

STUDENTI, LOTTA A FONDO CONTRO LA SELEZIONE E LA MERITOCRAZIA
DELL'UNIVERSITA!

LOTTA PER IL PRESALARIO!! LOTTA CONTRO IL CONTROLLO E LA MANIPOLAZIONE
DELL'ECONOMIA E LA MANIPOLAZIONE DELLE MASSE STUDENTESCHE!!

IL PRESALARIO A TUTTI!!!!

Nessuna matricola ha ricevuto il presalario, e non solo, ma
come Goidanich e Carnacini avevano promesso, non è stata data neppure
una spiegazione.

La situazione della maggioranza degli studenti è ogni giorno
più grave. Più di 20.000 studenti fuori sede devono pagare affitti
altissimi, mangiare a prezzo d'oro tatti fritti, e poi più di 4000
studenti sono esclusi dal presalario.

Goidanich può rispondere presuntuosamente agli studenti che il
"potere è lui", e che non si degna di rispondere alle matricole per-
chè essi "sono 4 gatti" e lui "rappresenta" più di 30.000 studenti,
perchè il P"C"I e suoi lazzari hanno fatto passare nell'Università
la PACE SOCIALE. Hanno permesso cioè che Goidanich e Carnacini fac-
ciano nell'Università i loro comodi. Essi (P"C"I e Carnacini) portano
avanti in contrapposizione agli interessi delle masse studentesche,
gli interessi della borghesia.

La questione di fondo è il fatto che mediante la precarietà
economica degli studenti si vuole costringere quest'ultimi a pensare
solo esclusivamente allo "studio", come assorbimento della "scienza".
I professori nascondono il fatto che la scienza è lo sbocco professionis-
tico SOLO di una piccola minoranza. Per la massa degli studenti la destina-
zione sociale è la disoccupazione. Essi nascondono il fatto che l'unico
USO della "scienza" è il PROFITTO DEL CAPITALISTA.

E nella misura in cui, per via delle contraddizioni che travol-
gono questa società capitalista e imperialista in fase di declino sem-
pre più acuto sotto i colpi della lotta del proletariato (Vietnam, Polonia,
FIAT) la QUANTITA' degli studenti nell'Università aumenta e si restringe
no nello stesso tempo i posti di lavoro. Risulta che sempre più la
"SCIENZA" DIVENTA UN MEZZO DIRETTO DEL CONTROLLO POLITICO SUGLI STUDENTI.

Per esempio ad Ingegneria e a Chimica, 36,40 ore di studio, esami
e programmi di studio ogni giorno più carichi di "Scienza", riescono a
passare nella misura in cui la pressione ECONOMICA SULLO STUDENTE È

PIU'FORTE. Nell'insieme un complesso di misure "economico-scientifiche" che di fronte alla realtà concreta della destinazione sociale del laureato e la mancanza di sbocchi professionali spiegano la sua funzione di SELEZIONARE E DIVIDERE LA MASSA DEGLI STUDENTI, ossia quella di essere il CONTROLLO POLITICO SUGLI STUDENTI.

In questo momento Carnacini, come al solito, piange lacrime di coccodrillo, dicendo che è colpa del governo il fatto del mancato pagamento del presalario alle matricole.

In realtà al di sotto di questo fatto si trova una grossa manovra contro le masse studentesche. La funzione attuale dell'Università è oggi quella di produrre una piccola elite ed una ricerca direttamente utilizzabile dai monopoli (FIAT, Montedison, IRI, ENI, ecc.). QUESTA E' LA RIFORMA in fase avanzata a livello di facoltà come Scienze Politiche e in fase di attuazione nella maggioranza delle altre facoltà. Perché la riforma sia pienamente attuata mediante la Regione "rossa" e affinché i monopoli diano i soldi all'Università per la ricerca è necessario ottenere l'AUTONOMIA dell'Università dare a Carnacini il potere di vendere l'Università.

La carta che Carnacini e Goidanich stanno giocando, sulla pelle degli studenti, per far passare la riforma all'Università, è quella di acutizzare il disagio degli studenti provocando il "CAOS", in modo tale d'avere il presupposto necessario per ottenere la suddetta AUTONOMIA.

QUESTO E' L'USO CHE SI FA DEL MANCATO PRESALARIO. Questa la maniera per far passare nell'Università di Bologna la riformache è la misura di sopravvivenza del monopolio italiano.

Perciò Carnacini e Goidanich affermano di non avere i soldi.

Ma la borghesia e i revisionisti del P.C.I. agiscono sempre come molti idioti: alzano delle pietre per lasciarle poi cadere sui propri piedi.

Gli studenti sono decisi a portare la lotta fino in fondo; battere la selezione e la meritocrazia nell'Università; battere la scienza borghese. BATTERE GIORNO PER GIORNO IL DISAGIO ECONOMICO IMPOSTO COME CONTROLLO POLITICO!

ORGANIZZIAMO UN DIBATTITO DI MASSA ED UNA LOTTA DI MASSA NELLE UNIVERSITA'.
RAFFORZIAMO IL COMITATO DI AGITAZIONE INTERFACOLTA' COME STRUMENTO PER
PROMUOVERE IN OGNI FACOLTA' I COMITATI DI LOTTA.

LOTTA A FONDO PER IL PRESALARIO.

LOTTA A FONDO CONTRO LA SCIENZA BORGHESE

LOTTA A FONDO CONTRO LE RIFORME

COMITATO DI AGITAZIONE INTERFACOLTA'
(sede collegio Innerio)

Cicl. in proprio
P.za Puntoni, 1
26/3/71.-